



Aprile 2009



## IL VENETO CHE PRODUCE

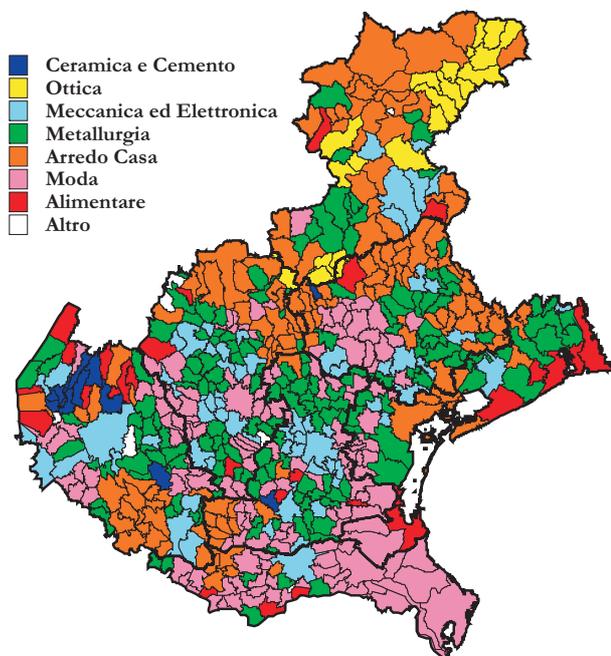
### DINAMICA E TERRITORIALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

Questo Statistiche Flash è di introduzione ad una serie di numeri sui settori economici: si è realizzata un'analisi sulla struttura e dinamica settoriale e territoriale delle imprese venete incrociando diverse fonti di natura statistica e amministrativa con differenti riferimenti temporali. In particolare, si sono sfruttate le potenzialità dell'archivio Istat, Asia-Unità Locali che permette lo studio puntuale di tutte le unità produttive ed è attualmente disponibile per gli anni dal 2002 al 2005, riferito al territorio regionale. L'analisi della localizzazione produttiva mette in evidenza il modello

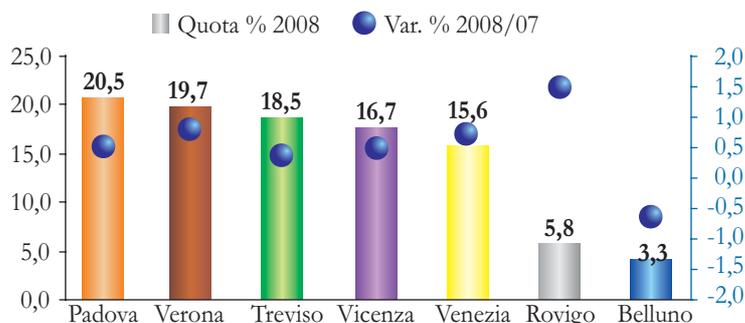
metropolitano denso e continuo che coinvolge la fascia centrale del territorio veneto ed ha nelle città capoluogo i suoi centri nodali, ma tutto il territorio veneto si è storicamente contraddistinto per le sue condizioni strutturali, caratterizzate prevalentemente da aree specializzate e da piccole imprese. Dall'analisi delle concentrazioni settoriali delle imprese si sono individuate diverse aree in cui la specializzazione produttiva appare particolarmente dominante ed in molte di queste sono riscontrabili dei distretti manifatturieri tipici della tradizione economica regionale riconosciuti a livello internazionale.

### La concentrazione dell'industria manifatturiera nei comuni veneti

Prevalenza del settore manifatturiero per numero di unità locali



### Quota sul totale Veneto e variazione percentuale annua delle imprese attive per provincia - Anno 2008



### Analisi territoriale

|               | Tasso di potenzialità occupazionale | Quota % di export 2007 | Densità     | Disponibilità produttiva |
|---------------|-------------------------------------|------------------------|-------------|--------------------------|
| Belluno       | 34,4                                | 5,3                    | 4,6         | 8,0                      |
| Padova        | 37,3                                | 15,1                   | 41,9        | 10,1                     |
| Rovigo        | 29,4                                | 2,0                    | 11,4        | 8,4                      |
| Treviso       | 37,8                                | 21,0                   | 31,6        | 9,2                      |
| Venezia       | 33,9                                | 10,5                   | 29,5        | 8,7                      |
| Verona        | 35,8                                | 16,5                   | 25,8        | 9,2                      |
| Vicenza       | 38,8                                | 29,6                   | 28,0        | 9,1                      |
| <b>Veneto</b> | <b>36,2</b>                         | <b>100,0</b>           | <b>23,6</b> | <b>9,2</b>               |

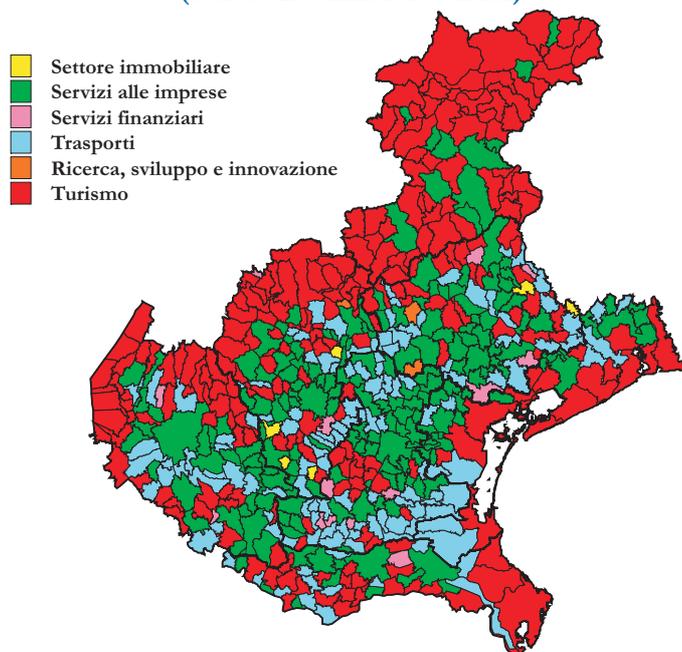
Tasso di potenzialità occupazionale: N. addetti alle unità locali / Pop. residente \* 100

Densità: N. unità locali / superficie in Km<sup>2</sup>

Disponibilità produttiva: N. unità locali / Pop. residente \* 100

### La concentrazione dei servizi nei comuni veneti

Prevalenza del settore dei servizi per numero di addetti (\*) (escluso il commercio e la PA)



(\*) Nei settori dei servizi, dove la dimensione media è molto bassa, si individua meglio la prevalenza focalizzandosi sul numero di addetti; nel manifatturiero l'analisi non cambia se viene effettuata sul numero di unità locali o sugli addetti.

Fonte: Elaborazioni Regione Veneto - Direzione Sistema Statistico Regionale su dati Istat-Asia 2005 e InfoCamere

## La solidità del sistema imprenditoriale

### Il contesto

|                            | Numero    | Variazione % rispetto |         | Quota % rispetto al totale Italia |
|----------------------------|-----------|-----------------------|---------|-----------------------------------|
|                            |           | all'anno precedente   | al 2000 |                                   |
| Imprese attive 2008        | 462.567   | 0,6                   | 3,4     | 8,7                               |
| Addetti delle imprese 2005 | 1.641.643 | 0,1                   | 6,3     | -                                 |

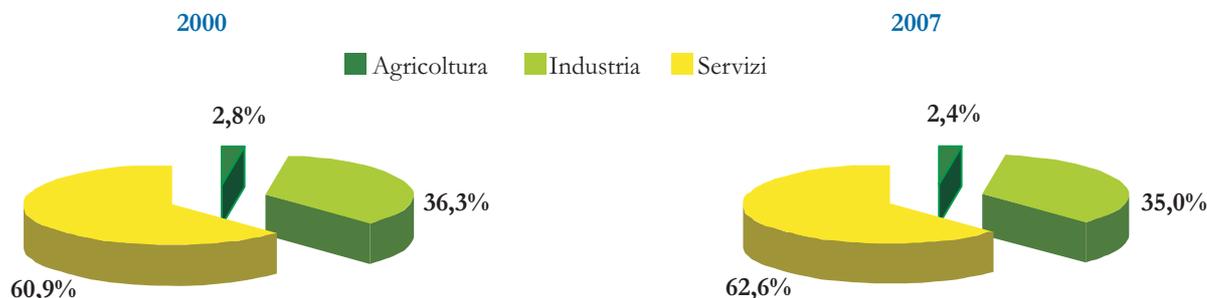
### Tassi di sopravvivenza(\*) delle imprese attive

| Anno di presenza | Anno di sopravvivenza |       |      |                          |
|------------------|-----------------------|-------|------|--------------------------|
|                  | 2003                  | 2004  | 2005 |                          |
| 2002             | 92,1                  | 85,4  | 79,4 | sopravvivenza a tre anni |
| 2003             | 100,0                 | 92,1  | 85,2 | sopravvivenza a due anni |
| 2004             |                       | 100,0 | 92,1 | sopravvivenza a un anno  |

Le imprese venete rappresentano l'8,7% del panorama imprenditoriale nazionale. Nel 2008 il numero delle imprese attive del Veneto ha superato le 462 mila unità e il tasso di crescita rispetto all'anno precedente è stato pari al +0,6% (+1,4% escludendo il settore agricolo). Nel lungo periodo, dal 2000 al 2008 la variazione è stata pari a 3,4 punti percentuali. Come riscontrato in ambito nazionale, nel 2008 si sono registrati elevati tassi sia in entrata, 7,0%, che in uscita, 7,8%. Dall'analisi della sopravvivenza della coorte di imprese attive dal 2002 negli anni successivi notiamo la solidità delle imprese venete: il 79,4% delle imprese presenti nel 2002 è attivo nel 2005.

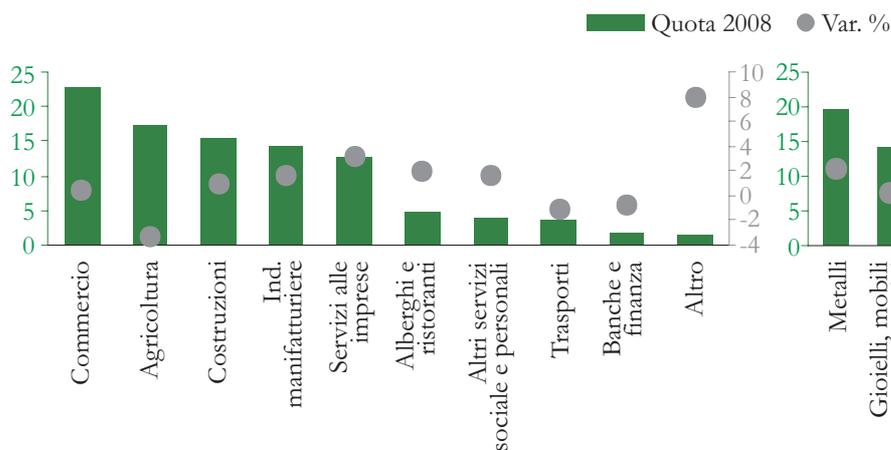
(\*) Tasso di sopravvivenza al tempo t+n: rapporto % tra il numero di imprese attive in t e sopravvissute in t+n e numero di imprese attive in t.

### Distribuzione percentuale del valore aggiunto regionale tra i settori. Veneto - Anni 2000 e 2007

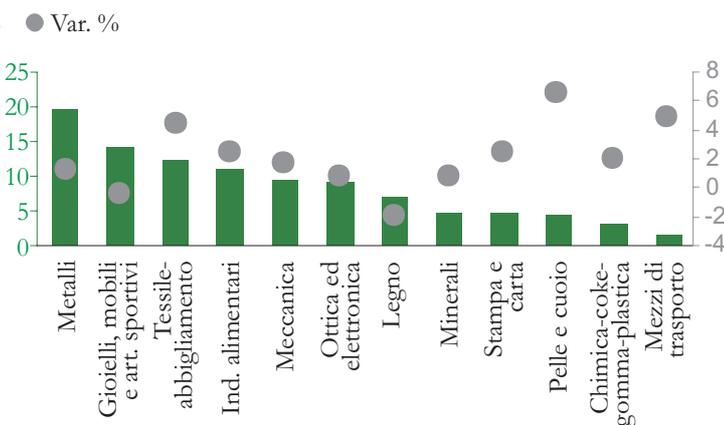


Come in tutte le economie moderne, anche in Veneto la prevalenza delle imprese si colloca nel settore terziario. Dall'osservazione complessiva del sistema veneto risulta chiaramente una sua ricomposizione a favore dei servizi: dal 2000 al 2007 la quota di ricchezza prodotta da questo settore è cresciuta a scapito di quella industriale, arrivando al 62,6%, ancora inferiore al dato nazionale (pari al 70,4%). Dall'altro lato, la quota di valore aggiunto prodotta dall'industria, 35%, pur essendo ancora importante, sta lentamente diminuendo nel corso degli anni.

### Quota e variazione % annua delle imprese attive venete per categoria economica - Anno 2008



### Quota e variazione % annua delle imprese manifatturiere attive venete per settore economico - Anno 2008



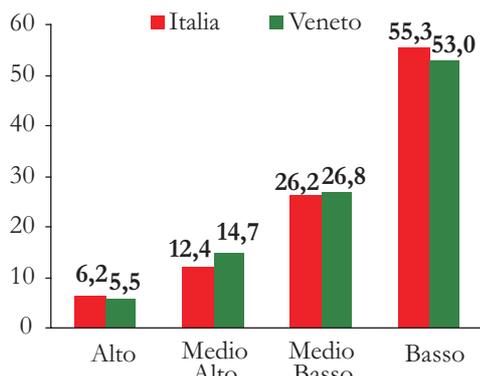
L'industria manifatturiera veneta, che nel 2008 conta 66.898 imprese attive, ha registrato, dopo cinque anni di flessione, una crescita annua pari a 1,6 punti percentuali. Dopo un periodo di ridimensionamento dell'apparato manifatturiero dovuto ad un processo di selezione della base produttiva causato dalla difficoltà delle imprese di minori dimensioni di mantenersi competitive sui mercati, si assiste ad un incremento piuttosto consistente del sistema moda.

Crescono le imprese attive nei comparti dei prodotti in pelle e cuoio, +6,5% rispetto al 2007, del tessile ed abbigliamento, +4,4%, delle industrie alimentari, +2,5%, della meccanica, +1,7%, e dei metalli, +1,3%. Trend negativo, invece, per le imprese attive dell'industria del legno, -1,9%. Quasi invariata la variazione delle imprese della produzione dei gioielli, -0,5% e dell'ottica ed elettronica, +0,8%.

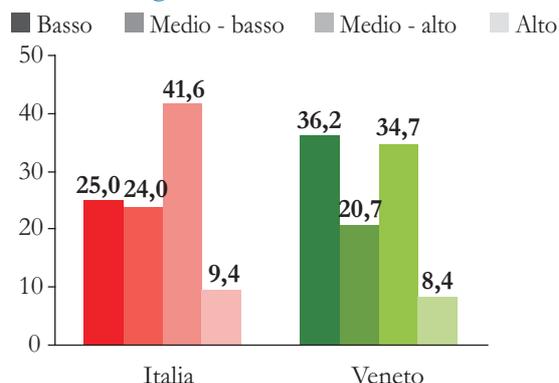
## L'evoluzione per tecnologia e servizi

Quota % delle imprese del settore manifatturiero riclassificato in base al contenuto tecnologico sul totale manifatturiero.

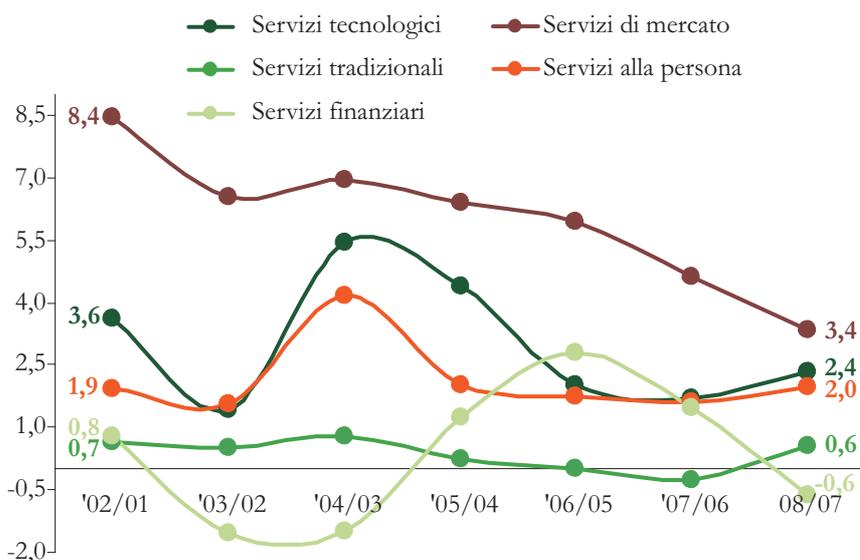
Veneto e Italia - Anno 2008



Quota % di export del settore manifatturiero per contenuto tecnologico. Veneto, Italia - Anno 2007



Variazione % annua delle imprese dei servizi. Veneto - Anni 2002:2008

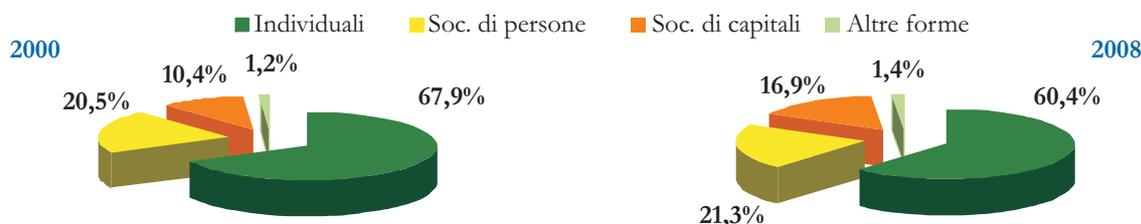


Il 9,3% dell'industria high tech nazionale si trova in Veneto, terza regione dopo la Lombardia (22%) e il Lazio (9,4%).

Il terziario nel 2008 raggiunge le 236.031 imprese attive. Prevalgono i servizi tradizionali (61,5%), seguiti da quelli di mercato (22%), ma dal 2000 al 2008, pur con un andamento altalenante, è apprezzabile la crescita di imprese di servizi tecnologici (+35,2%).

Il processo di riorganizzazione aziendale, dovuto principalmente alla globalizzazione del mercato, si esplica attraverso la cessazione di imprese di piccole dimensioni (ditte individuali) e il consistente incremento delle società di capitale.

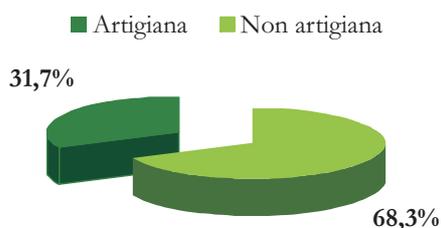
La forma giuridica: quota %. Veneto - Anni 2000 e 2008



## L'artigianato

La componente artigiana: quota %. Veneto - Anno 2008

Imprese



Addetti



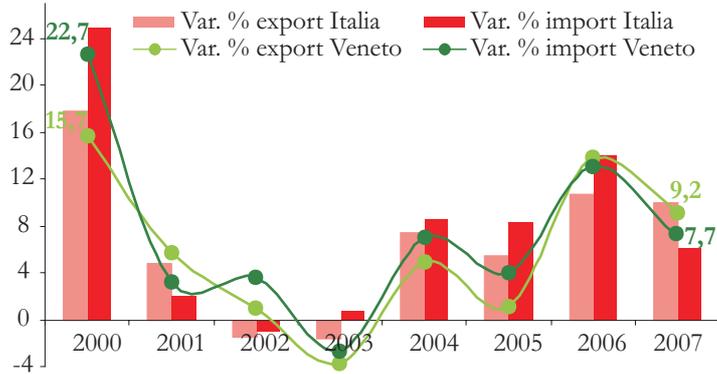
Imprese artigiane del Veneto. Numero, quota e variazione percentuale annua per categoria economica - Anno 2008

| Categoria                         | Numero         | Quota (%)    | Var. %      |
|-----------------------------------|----------------|--------------|-------------|
| Costruzioni                       | 59.753         | 40,8         | 0,1         |
| Ind. manifatturiere               | 45.091         | 30,8         | -1,2        |
| Altri servizi sociali e personali | 13.434         | 9,2          | 1,0         |
| Trasporti                         | 11.139         | 7,6          | -3,8        |
| Commercio                         | 8.971          | 6,1          | -2,1        |
| Servizi alle imprese              | 5.033          | 3,4          | 2,4         |
| Agricoltura                       | 2.328          | 1,6          | 3,4         |
| Altro                             | 776            | 0,5          | 6,3         |
| <b>Veneto</b>                     | <b>146.525</b> | <b>100,0</b> | <b>-0,5</b> |

L'artigianato continua a ricoprire un posto di rilievo nell'economia regionale: nel 2008 le 146.525 imprese artigiane rappresentano il 31,7% delle imprese attive della Regione.

## L'apertura verso l'estero

### La dinamica dell'interscambio. Veneto e Italia - Anni 2000:2007



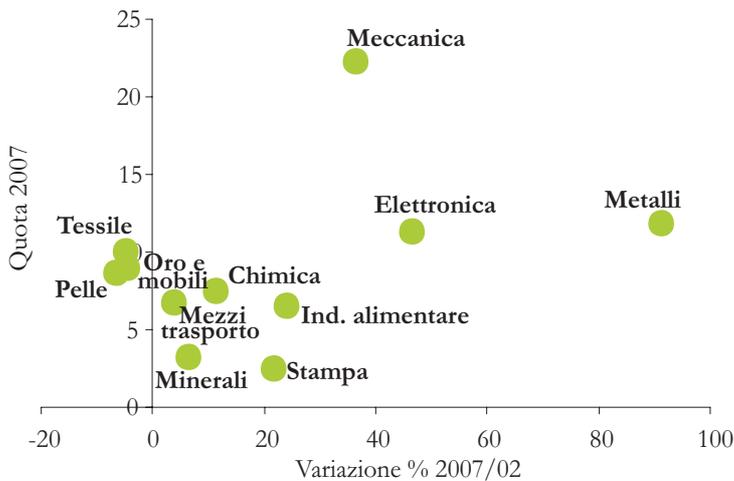
Nel 2007 il Veneto è stata la seconda regione nella graduatoria delle esportazioni nazionali: da qui sono partite per l'estero merci per 50 miliardi e mezzo di euro, il 13,9% di quanto è stato esportato da tutt'Italia. Il settore della meccanica rimane il primo comparto dell'export veneto (contribuisce per il 22% al totale dell'export regionale), seguito dalle lavorazioni metallurgiche (12% dell'intero fatturato estero; +91,8% negli ultimi cinque anni) e dagli apparecchi ottici ed elettronici che rappresentano il terzo settore dell'export veneto, con una quota regionale dell'11,3%.

La Germania si conferma il primo mercato dell'export veneto, seguita dalla Francia e dagli Stati Uniti. L'export verso Russia e Cina continua a volare.

Nel 2007 gli operatori commerciali presenti in Veneto che hanno effettuato vendite sui mercati internazionali sono più di 25 mila. Negli ultimi tre anni la quota di export degli operatori regionali che hanno dichiarato di esportare beni per un valore superiore a 20 milioni di euro è cresciuta, passando da 51,7% al 58,2%. Nel 2007 tali operatori, pur rappresentando quasi il 2% degli operatori regionali, hanno attivato una quota di export pari al 58,2% del totale delle esportazioni regionali.

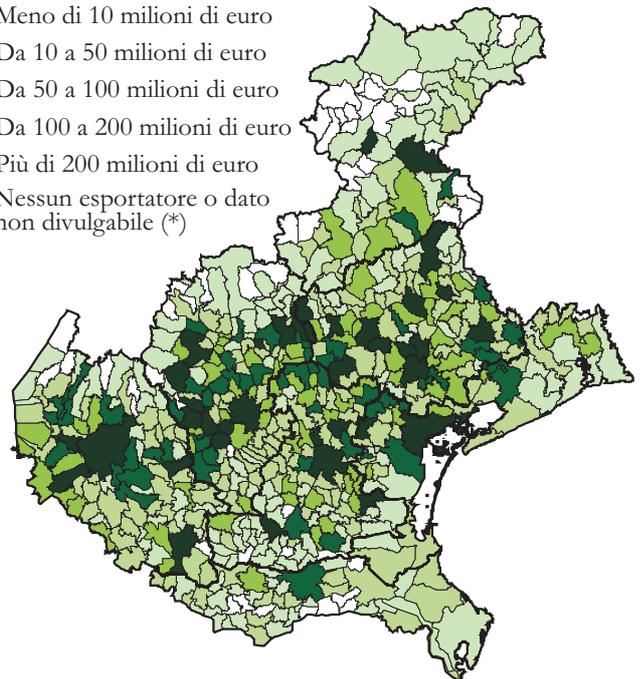
Attraverso una integrazione di archivi è stato possibile ricostruire la mappa degli operatori con l'estero a livello comunale che individua la presenza di una massiccia e diffusa attività di export soprattutto nella fascia centrale del Veneto.

### Variazioni percentuali 2007/02 e quota 2007 delle esportazioni venete dei principali settori commerciali (\*)



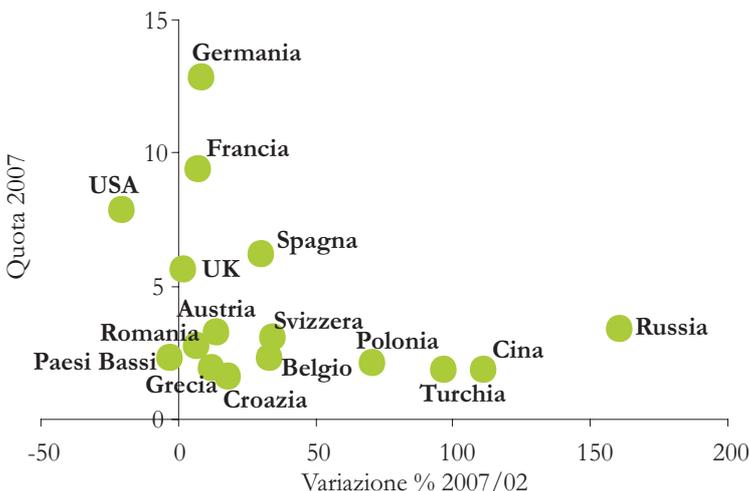
### Il valore delle esportazioni per comune

- Meno di 10 milioni di euro
- Da 10 a 50 milioni di euro
- Da 50 a 100 milioni di euro
- Da 100 a 200 milioni di euro
- Più di 200 milioni di euro
- Nessun esportatore o dato non divulgabile (\*)



(\*) Dato non divulgabile ai sensi dell'art. 9 del DL n. 322 del 6 settembre 1989 "Disposizioni per la tutela del segreto statistico"

### Variazioni percentuali 2007/02 e quota 2007 delle esportazioni venete verso i principali partner commerciali (\*)



(\*) 2007 dato provvisorio

Fonte: Elaborazioni Regione Veneto - Direzione Sistema Statistico Regionale su dati Infocamere, Istat-Asia 2005

In attuazione alla Legge Regionale n. 8 del 2002, l'Ufficio di Statistica della Regione Veneto raccoglie, analizza e diffonde le informazioni statistiche di interesse regionale. I dati elaborati sono patrimonio della collettività e vengono diffusi con pubblicazioni e tramite il sito internet della Regione Veneto all'indirizzo [www.regione.veneto.it/statistica](http://www.regione.veneto.it/statistica).



Direzione  
Sistema Statistico Regionale

#### Regione del Veneto

- Assessorato alle politiche dell'economia, dello sviluppo, della ricerca e dell'innovazione e alle politiche istituzionali
- Segreteria generale della programmazione
- Direzione sistema statistico regionale

Rio del Tre Ponti - Dorsoduro 3494/A  
30123 Venezia  
tel.041/2792109 fax 041/2792099  
e-mail: [statistica@regione.veneto.it](mailto:statistica@regione.veneto.it)

<http://www.regione.veneto.it/statistica>

#### Direzione Sistema Statistico Regionale

Coordinamento: Maria Teresa Coronella

Responsabile progetto analisi e testi: Valeria Vonghia e Carla Pesce

Realizzazione: Massimiliano Baldessari e Giorgia Faggian

Ha collaborato: Stefano Guerra

Responsabile progetto editoriale e diffusione: Andrea Fosco

Impaginazione: Massimo Zuin